



COMUNE DI SÌNNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 175 Data 30.12.2013	OGGETTO:	Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2014 - 2016 e Piano occupazionale 2014.
---	-----------------	---

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 18,30 e prosieguo presso la sala comunale si è riunita la giunta comunale nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Maria Barbara PUSCEDDU	SINDACO	X	
Alessandro ORRÙ	Vice SINDACO	X	
Roberto DEMONTIS	Assessore	X	
Giuseppe FLORIS	Assessore	X	
Massimo LEONI	Assessore	X	
Franco MATTA	Assessore	X	
Giuseppe MELIS	Assessore	X	
Andrea ORRÙ	Assessore	X	
TOTALE		8	0

Presiede la seduta il Sindaco, Maria Barbara Pusceddu.

Partecipa il Segretario generale Dott.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i componenti della Giunta comunale a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che gli artt. 89 e 91 del T.U.E.L. n. 267/2000 e l'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm. fissano l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio prescrivendo come obiettivo finale la riduzione programmata della spesa di personale;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6 comma 4 bis a mente del quale: "Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale 09.07.2013, n. 97, concernente l'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2013/2015;

VISTO l'art. 1 comma 557 legge n. 296/2006, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010, che testualmente recita: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

VISTO l'art. 1 comma 557-bis che dispone: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";

VISTO il decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n. 122/2010, il quale ha previsto obblighi di contenimento della spesa differenziati a seconda della particolare connotazione dell'ente;

CONSIDERATO che:

- la Corte dei Conti – Sezione Autonomie, con la deliberazione 27 novembre 2009, n. 21, ha chiarito che l'art. 1, comma 562, della legge 296/2007 è da interpretare nel senso che nel novero delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente non siano da comprendere quelle derivanti da trasferimenti per mobilità in quanto corrisponde ad un principio di carattere generale che per effettiva cessazione debba intendersi il collocamento di un soggetto al di fuori del circuito di lavoro, con conseguente venir meno della remunerazione, caratteristica che non ricorre nell'istituto della mobilità;
- di conseguenza, la mobilità in uscita non costituisce cessazione e la sostituzione può essere disposta solo attraverso mobilità da altro ente soggetto alle stesse limitazioni in materia di assunzioni di personale;

VISTE le note prot. 22075 e 22047 del 23.12.2013, con le quali il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale ha chiesto ai responsabili di settore di formalizzare rispettivamente le proprie proposte in tema di assunzione di personale nel triennio 2014/2016 e le condizioni di non sovrannumerarietà al fine della programmazione del personale nel redigendo bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2013, n. 174, con la quale, sulla base delle risultanze della ricognizione sulle eccedenze del personale effettuata dai responsabili di settore, si è dato atto dell'inesistenza di eccedenze di personale;

EVIDENZIATO che, per quanto attiene le assunzioni obbligatorie dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", questa Amministrazione ha un numero di dipendenti pari a 8 risultando ottemperato il disposto che prevede la previsione della percentuale del 7% dei lavoratori occupati, di cui al su richiamato art. 3 della legge 68/1999;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale 05.06.2013, n. 75, con la quale è stata rideterminata la dotazione organica e ridefinita la macro struttura dell'ente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale 27.06.2013, n. 91, con la quale si sono forniti gli indirizzi al Responsabile del Settore Affari Generali e Personale per la proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato del geometra Capo cantiere sino al 31.12.2013 ai sensi decreto legge 17.05.2013, n. 54;

VISTO il decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.10.2013, n. 125, ed in particolare l'art. 4:

- comma 6, il quale prevede che “a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici. Il personale non dirigenziale delle province, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, può partecipare ad una procedura selettiva di cui al presente comma indetta da un'amministrazione avente sede nel territorio provinciale, anche se non dipendente

dall'amministrazione che emana il bando. Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse”;

- comma 9, il quale prevede che “Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 [...]”;

RITENUTO di poter utilizzare per le assunzioni, in aggiunta al limite del 40% delle cessazioni dell'anno 2012, i margini di spesa, nella misura del 40% e del 20%, originati rispettivamente da cessazione di personale non utilizzati nell'anno 2011 e nell'anno 2010 allineandosi al principio previsto dalla deliberazione n. 167/2011 della Corte dei conti della Lombardia secondo il quale si possono riportare nell'anno successivo eventuali margini di spesa originati da cessazione di personale non utilizzati nell'anno precedente; principio al quale si sono allineate anche la Corte dei conti della Puglia (deliberazione n. 2/2012) e la Corte dei conti della Calabria (deliberazione n. 22/2012) e la cui possibilità è stata altresì prevista dalla Funzione Pubblica con note n. 46.078/2010 e n. 11.786/2011;

ACCERTATO che:

- nell'anno 2010, si sono verificate le seguenti cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato:
 - dal 01.07.2010 si è reso vacante il posto di esecutore tecnico Categoria B1, posizione economica B7, a seguito delle dimissioni del dipendente Olla Giovanni per collocamento a riposo;
 - dal 30.12.2010 si è reso vacante il posto di operatore tecnico Categoria A1, posizione economica A4, a seguito delle dimissioni del dipendente Saba Marco per collocamento a riposo;
- nell'anno 2011, si sono verificate le seguenti cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato:
 - dal 01.04.2011 si è reso vacante il posto di esecutore amministrativo Categoria B1, posizione economica B7, a seguito delle dimissioni del dipendente Escana Elio per collocamento a riposo;

- nell'anno 2011, si sono verificate le seguenti mobilità in uscita di rapporti di lavoro a tempo indeterminato:
 - dal 30.12.2011 si è reso vacante il posto di Agente di Polizia Municipale Categoria C1, posizione economica C1, a tempo pieno ed a tempo indeterminato, a seguito del trasferimento per mobilità della dipendente Sedda Milena;
- nell'anno 2012, si sono verificate le seguenti cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato:
 - dal 01.04.2012 si è reso vacante il posto di Istruttore Amministrativo Categoria C1 posizione economica C4, a tempo pieno ed a tempo indeterminato, a seguito di dimissione della dipendente Pitzalis Paola;
 - dal 01.07.2012 si è reso vacante il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Categoria D1 posizione economica D4, a tempo pieno ed a tempo indeterminato, a seguito di collocamento a riposo della dipendente Asuni Paola;
 - dal 01.12.2012 si è reso vacante il posto di Esecutore Amministrativo Categoria B1 posizione economica B5, a tempo pieno ed a tempo indeterminato, a seguito di collocamento a riposo del dipendente Tronci Raffaele;

VERIFICATO, quindi, che:

- il plafond generato dal turn over del personale cessato è pari ad € 59.171,17 comprensiva degli oneri riflessi e IRAP, dato da:
 - € 37.023,00 corrispondente al 40% della spesa relativa alle cessazioni anno 2012;
 - € 11.381,08 corrispondente al 40% della spesa relativa alle cessazioni anno 2011;
 - € 10.767,09 corrispondente al 20% della spesa relativa alle cessazioni anno 2010;
- le procedure selettive di cui al comma 6 comma 4 del decreto legge 101/2013 possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, e quindi in misura non superiore a € 29.585,59 in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30.12.2004, n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

DATO atto, altresì, che il limite legislativo posto dalla regola del turn over per la quale gli Enti sottoposti al patto di stabilità possono assumere nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente si riferisce ai soli rapporti di lavoro a tempo indeterminato, come definitivamente chiarito dalla legge 12.11.2011, n. 183, art. 4 comma 103, lett. a);

EVIDENZIATO che l'art. 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, come riformulato dall'art. 14, comma 9, del decreto legge 78/2010 e dall'art. 1 comma 118 della legge 220/2010 (a decorrere dal 01.01.2011) e dall'art. 20, comma 9 del decreto legge 98/2011 e dall'art. 4, comma 103 della legge

183/2011 (a decorrere dal 01.01.2012) e dall'art. 4-ter, comma 10 della legge 44/2012 (a decorrere dal 29.04.2012), stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, nei quali l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50 per cento delle spese correnti, "... possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale e' calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma... Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), L. 42/2009; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale”;

RITENUTO, anche a seguito di analisi tra le esigenze formulate dai Responsabili di Settore per il triennio 2014-2016, di dover dare copertura ai posti di seguito indicati:

- n. 1 Collaboratore Tecnico, Capo Cantiere, Categoria B3, posizione economica B3 del vigente C.C.N.L. Enti Locali, a tempo pieno ed indeterminato, in possesso della patente di guida della categoria D: per la copertura del posto, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, si procederà a bandire una procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando; il personale non dirigenziale della provincia di Cagliari, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, potrà partecipare alla predetta procedura selettiva;
- riservandosi di modificare la presente programmazione in esito ad una verifica più approfondita del fabbisogno del personale;

ACCERTATO che la spesa annuale per la copertura del posto anzidetto, quantificata al lordo degli oneri riflessi risulta essere di € 27.193,73 e quindi al di sotto del margine di spesa ammissibile quantificato come sopra in € 29.585,59;

CONSIDERATO che il limite di spesa del personale per l'anno 2014, calcolato ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modificazioni, deve essere inferiore ad € 2.619.450,49 corrispondente al valore della spesa personale sostenuta nel 2013;

PRESO atto che nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro, calcolata in termini omogenei rispetto alla variazione di aliquota IRAP per l'anno 2013 a seguito della riduzione del 70% dell'aliquota del 8,5% operata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. B) della L.R. n° 12 del 23.05.2013, è stata la seguente:

N°	Tipologia Lavoro	Impegni anno 2009
1	DIRIGENTE	€ 85.020,29
2	DIRIGENTE	€ 85.882,96
3	AGENTE PM	€ 3.819,41
4	AGENTE PM	€ 3.125,65
		€ 177.848,31

VISTO, ancora, il limite introdotto dal decreto legge 78/2010 il quale stabilisce all'articolo 9 che per i rapporti flessibili gli enti locali dovranno rispettare il limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 nonché le deroghe, previste ai sensi della legge n. 122/2010 di conversione con modificazioni del decreto legge n. 78/2010 ed in particolare dell'articolo 9, che consentono di computare il limite nella misura del 100% della spesa sostenuta per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale;

ACCERTATO che il limite di spesa per le assunzioni derivanti da rapporti a tempo determinato e/o flessibile è determinato pari ad 92.396,69 comprensivo di oneri e IRAP:

N°	Tipologia Lavoro	Impegni anno 2009	% Limite di spesa applicabile	Valore Spesa Ammessa
1	DIRIGENTE	€ 85.020,29	50%	€ 42.510,15
2	DIRIGENTE	€ 85.882,96	50%	€ 42.941,48
3	AGENTE PM	€ 3.819,41	100%	€ 3.819,41
4	AGENTE PM	€ 3.125,65	100%	€ 3.125,65
		€ 177.848,31		€ 92.396,69

VISTA la nota a firma della Responsabile del Settore Economico Sociale del 23/12/2013 acquisita agli atti del Settore Affari Generali e Personale, con la quale si richiede la proroga dell' Istruttore Amministrativo a tempo pieno e determinato (dal 01/01/2014 al 31/03/2014) per esigenze temporanee ed indifferibili, al fine di procedere ad adempimenti propedeutici quali il riaccertamento dei residui attivi e passivi in sede di predisposizione del rendiconto di gestione 2013, nonché le attività di recupero e conversione degli archivi e delle banche dati in vista del nuovo gestionale del sistema di contabilità a seguito del progetto di aggiornamento tecnologico e funzionale del sistema informativo, giusta delibera della Giunta comunale n. 162/2013;

RAVVISATA la necessità di dare immediato corso alla suddetta proroga oltre a quella del capo cantiere integrando il programma triennale del fabbisogno del personale;

EVIDENZIATO:

- che alle esigenze contingibili, temporanee, eccezionali e sostitutive si darà risposta mediante assunzioni a termine ai sensi dell'art. 36 del d.lgs n. 165/2001, nei limiti finanziari di cui al punto che precede;
- che, stanti i vincoli di contenimento della spesa destinata ad assunzioni flessibili, le assunzioni a termine previste nel bilancio previsionale 2014 sono ammissibili nel limite di spesa prevista nel bilancio preventivo 2013 quantificata in € 92.396,69, di cui:
 - la somma di € 30.000,00, comprensivi di oneri riflessi ed IRAP, da destinare, per l'anno 2014, alla proroga a tempo pieno e determinato di 1 geometra capo cantiere che risulta ammissibile nelle more delle procedure di cui all'articolo 4 comma 6 del decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e, nel rispetto dei limiti massimi della spesa annua sostenuta per le stesse finalità, previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010, n. 122 e successive modificazioni, e fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;
 - la somma presunta di € 7.500,00, comprensiva di oneri riflessi ed IRAP, è necessaria per dare copertura alla spesa da sostenere per l'assunzione di 2 agenti di polizia municipale in sostituzione dei due agenti dimissionari;

PRECISATO che il Piano triennale delle assunzioni 2014/2016 è compatibile con l'obbligo di contenimento del tetto di spesa in materia di spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010 e, con tutte le altre prescrizioni dettate in questo atto in tema di spesa di personale;

ACQUISITO il preventivo parere positivo rilasciato, sulla presente proposta di piano triennale dal competente Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001, con verbale n. 17 del 29.12.2013;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" il quale, al titolo IV, detta la disciplina applicabile agli uffici ed al personale degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato in ultimo con la deliberazione della Giunta comunale n. 75/2013;

PRECISATO che della presente deliberazione verrà data informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, ai sensi dell'art. 7 del medesimo C.C.N.L.;

VISTO il decreto legislativo 06.09.2001, n. 368, rubricato "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES", disciplinante i contratti di lavoro a termine i quali, a norma dell'art. 1 del suddetto decreto, sono consentiti a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo;

ATTESO che

- con delibera n° 5 del 09/01/2013 la Giunta Comunale ha adottato il Piano azioni positive triennio 2013-2015 ex art. 48 D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

- con deliberazione n. 36 del 21.02.2013 la Giunta comunale ha adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità del Comune di Sinnai per il triennio 2013–2015;
- con deliberazione n. 169 del 12.12.2013 la Giunta comunale ha adottato il Piano delle performance;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Sociale in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa in forma palese;

DELIBERA

- Di ritenere la premessa parte integrante della presente Deliberazione;
- Di approvare, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, richiamando quanto esposto in premessa, il programma di fabbisogno di personale relativamente al triennio 2014/2016, stabilendo di dare corso alla copertura dei seguenti posti, che corrispondono al fabbisogno dell'Ente nel triennio di riferimento;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2014-2016

- n. 1 Collaboratore Tecnico, Capo Cantiere, Categoria B3, posizione economica B3 del CCNL Enti Locali, a tempo pieno ed indeterminato, in possesso della patente di guida D: per la copertura del posto, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, si procederà a bandire una procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando. Il personale non dirigenziale della provincia di Cagliari, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, potrà partecipare alla predetta procedura selettiva;

- Non viene prevista altra assunzione, riservandosi di modificare la presente programmazione in esito ad una nuova verifica degli effettivi fabbisogni ed alla possibilità di nuove assunzioni in base alla normativa che disciplina la materia in argomento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2014

- n. 1 Collaboratore Tecnico Capo Cantiere Cat. B3 CCNL 31/07/2009, attraverso la proroga dell'attuale Geometra Capo Cantiere e la riconduzione del contratto di lavoro dal profilo di Geometra 5° livello del Contratto Edile al profilo di Collaboratore Tecnico Capo Cantiere, Categoria Giuridica B3, posizione economica B3 a tempo determinato e tempo pieno sino al 31/12/2014 in ogni caso fino al completamento delle procedure concorsuali di cui sopra e

comunque non oltre il 31 dicembre 2016;

- n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno ed determinato, Categoria C1 attraverso la proroga dal 01/01/2014 al 31/03/2014 dell'attuale Istruttore Amministrativo assunto a tempo determinato presso il Settore Economico Sociale P.I., Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro;

- Di dare atto che la previsione di fabbisogno del personale relativa all'anno 2014 costituisce il programma annuale delle assunzioni il cui stanziamento troverà copertura nel bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione;
- Di dare atto che le previsioni di personale sono state operate sulla base delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa assunzionale in vigore e che l'onere finanziario derivante dall'attuazione del presente programma trova copertura:
 - per gli anni 2014/2016 nei corrispondenti interventi del Bilancio pluriennale relativo al triennio 2014/2016;
 - per il periodo successivo, si terrà conto della presente spesa nella formazione dei bilanci degli anni di riferimento;
- Di disporre che il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale provveda alla realizzazione del programma nel rispetto delle previsioni in esso contenute e dei limiti delle apposite poste finanziarie contenute nel corrente Bilancio di previsione;
- Di provvedere con successivo atto all'individuazione delle ulteriori assunzioni flessibili da attivare nel corrente anno nel limite della spesa da prevedere nel bilancio preventivo 2014, quantificata in € 92.396,62 di cui la somma complessiva di 39.981,00, comprensiva di oneri riflessi e IRAP, risulta necessario per coprire le seguenti assunzioni già fatte o da effettuare:
 - la somma di € 30.000,00, comprensivi di oneri riflessi ed IRAP, risulta già destinata all'assunzione a tempo pieno e determinato di 1 geometra capo cantiere (giuste deliberazioni di Giunta comunale n. 164/2012 e n° 91/2013);
 - la somma presunta di € 7.500,00, comprensiva di oneri riflessi ed IRAP, è necessaria per dare copertura alla spesa da sostenere per la proroga dell'Istruttore Amministrativo assegnato al Settore Economico, Sociale, P.I., Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro assunto a seguito degli indirizzi della deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 08.08.2013;
 - la somma presunta di € 2.481,00, comprensiva di oneri riflessi ed IRAP, è necessaria per finanziare nell'anno 2014 il rapporto di lavoro in essere sino 03/02/2014 dell'Istruttore Amministrativo Ufficiale della Riscossione assunto a seguito degli indirizzi della deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 08.08.2013;
- Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, ai sensi dell'art. 7 del medesimo C.C.N.L.;
- Di dichiarare, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Maria Barbara Pusceddu

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

OGGETTO:	Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2014 - 2016 e Piano occupazionale 2014.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

- FAVOREVOLE -

Data, 30.12.2013.	Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale <i>F.to Dott. Simone Farris</i>
-------------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

- FAVOREVOLE -

Data, 30.12.2013.	Il Responsabile del Settore Economico-Sociale <i>F.to Dott. Raffaele Cossu</i>
-------------------	--

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modifiche e integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 16.01.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 30.12.2013, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 16.01.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 16.01.2014.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Vincenzo Cardia